

**PER ACQUISIRE N. 3 CREDITI, BISOGNERA' PRESENZIARE ALL'INTERA SEDUTA DEL CONVEGNO. E' PREVISTA UNA TOLLERANZA DI TRENTA MINUTI, MA SOLTANTO ALL'INIZIO DEL CONVEGNO.**

**QUINDI, NON CI SARA' POSSIBILE ACCETTARE IL CERTIFICATO RILASCIATO ALL'ENTRATA, PRIMA DELLA FINE DEL CONVEGNO.**

Segreteria organizzativa del Convegno:  
IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

Via Cola di Rienzo, 111

00192 Roma

Tel. 06.3608481 Fax 06.36084841

e-mail: [igiroma@tin.it](mailto:igiroma@tin.it)

Sito Web: [www.igitalia.it](http://www.igitalia.it)

## ELENCO SOCI IGI

AEROPORTI DI ROMA  
ALSTOM FERROVIARIA  
ANAS  
ANSALDO S.T.S.  
ASTALDI  
ATRADIUS CREDIT INSURANCE N. V.  
AUTOSTRADE PER L'ITALIA  
C.M.C.  
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE  
CONDOTTE D'ACQUA  
CONSORZIO SERVIZI INTEGRATI  
COOPSETTE  
EURECA  
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE  
GRANDI LAVORI FINCOSIT  
GRANDI STAZIONI  
HUPAC  
INTESA SAN PAOLO  
ITALFERR  
ITINERA  
LEGANCE - AVVOCATI ASSOCIATI  
LOGOS ELECTRIC  
MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI  
PIZZAROTTI & C.  
POSTE ITALIANE  
SALINI IMPREGILO  
S.A.T.A.P.  
S.E.A. SOCIETÀ ESERCIZI AEROPORTUALI  
SOGIN  
TRENITALIA  
TREVI

# IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

## CONVEGNO

**FUNZIONE SUPPLENTE DELLA GIURISPRUDENZA  
IN ATTESA DELLA GRANDE RIFORMA**

\*\*\*

Roma, 1° ottobre 2015

ore 15.00

**Accreditato dal Consiglio dell'Ordine  
degli Avvocati di Roma**

**NH**

**LEONARDO DA VINCI**

VIA DEI GRACCHI 324

00192 ROMA

TEL. 06/328481

## CONVEGNO IGI

1° ottobre 2015 - ore 15.00

### SCHEMA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere  
al telefax n. 0636084841 o e-mail: igiroma@tin.it

### ISCRIZIONE ON-LINE

www.igitalia.it

Nome e Cognome:

Società:

Indirizzo:

Cap. e Città:

Telefono:

Telefax:

E-mail:

### IMPORTANTE

Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma.

### PROGRAMMA DEI LAVORI

15.00 Registrazione dei Partecipanti

15.30 Apertura dei lavori e saluto

On. Giuseppe **ZAMBERLETTI**  
Presidente dell'IGI

### RELAZIONE INTRODUTTIVA

Prof. Vittorio **ITALIA**  
Professore di Diritto Amministrativo  
Università degli studi di Milano

### RELAZIONI

***La rimessione alla Corte di giustizia sul concordato in bianco***

Prof. Avv. Michele **COZZIO**  
Università degli Studi di Trento

***Lo stato dell'arte sul soccorso istruttorio a pagamento***

Avv. Domenico **GALLI**  
Direttore Affari Legali e Societari - Trenitalia S.p.A.

***La rimessione alla Plenaria sulla discordanza tra cifre e lettere nell'offerta***

Avv. Patrizio **LEOZAPPA**  
Studio Legale Leozappa

***La rimessione alla Corte di giustizia sull'avvalimento da parte dei progettisti***

Avv. Andrea **MASCOLINI**  
Direttore Generale - OICE

### CONCLUSIONI

Pres. Pasquale **de LISE**  
Presidente Emerito del Consiglio di Stato

Questo primo Convegno post-ferie si trova di fronte ad uno scenario normativo in parte cambiato, rispetto a quello di luglio, se risponde a verità quanto riferito dalla stampa specializzata.

Il recepimento delle Direttive 2014 sembrerebbe evolvere verso soluzioni contrarie al varo di un regolamento sostitutivo del "207". Si tratta di una scelta che, se corrispondente al vero, non dovrebbe essere guardata con sfavore, a patto che si lasci in vita il vigente Regolamento, depurandolo di tutte le disposizioni dipendenti dalla normativa contenuta nelle tre Direttive, e destinandolo alla disciplina della sola fase propriamente contrattuale.

In questa prospettiva dai contorni ancora non ben delineati (anche con riferimento ai 200 articoli del prossimo Codice, che sono sbandierati senza considerare che le sole Direttive ammontano a 259 articoli e che il disegno di legge-delega non è avaro di norme aggiuntive), l'IGI ha deciso di inaugurare la nuova stagione con un Convegno su temi fino ad un certo punto "de jure condito", atteso che si tratta di questioni rimesse o all'Adunanza Plenaria o alla Corte di Giustizia CE.

La prima questione è contenuta nell'ordinanza n. 2737/2015, con la quale il Consiglio di Stato ha rimesso alla Corte CE due problemi di non marginale importanza pratica.

I giudici di Palazzo Spada hanno infatti interrogato la Corte innanzi tutto sulla possibilità di avvalimento, da parte del progettista indicato dall'impresa concorrente.

Con la stessa ordinanza, è stato poi chiesto anche di chiarire il significato da attribuire all'espressione "in corso", contenuta nella lett. a) del comma 1 dell'art. 38 del Codice dei contratti, laddove si stabilisce l'esclusione dalla gara per il concorrente "nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni", cioè fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, escluso quello con continuità aziendale.

La terza relazione verte invece su un problema interpretativo rimesso all'Adunanza Plenaria, relativo alla discordanza, in un'offerta, fra lettere e cifre; e ciò, perché nell'ordinamento questa fattispecie risulta disciplinata in due disposizioni diverse: la prima, nel Regolamento di Contabilità di Stato (art. 72, co. 2) e la seconda, nell'art. 119, co. 2 e 3, del Regolamento 207/2010. In realtà, gli ambiti di applicazione sono diversi, perché l'art. 119 riguarda soltanto i lavori e, per di più, quando sono affidati con il criterio dei prezzi unitari. In verità, in questo caso poteva profilarsi anche un altro interrogativo, se, cioè, è consentito al giudice di stabilire che una delle due ipotesi è frutto di errore, quando il legislatore ha voluto risolvere, con una soluzione legislativa, proprio un problema di errore.

Infine, l'ultima relazione è quella che presenta un interesse assoluto, trattandosi di una ricognizione della giurisprudenza sul soccorso istruttorio a pagamento.